

**Antonio Adorno****Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** mercoledì 7 giugno 2006 10.51**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Chi ha già fallito un anno fa farebbe meglio a ripensarci - Avvenire

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*

**5 PER 1000:**

**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA**

**Chi ha già fallito un anno fa farebbe meglio a ripensarci**

Legge 40: non accetteremo colpi di mano

Autolesionismo da arginare

Marco Tarquinio - Avvenire 06-06-2006

Gli urgenti e pesantissimi dossier aperti sul tavolo della nuova maggioranza di governo devono sembrare non sufficienti a vari esponenti del centrosinistra. Tant'è che con una raffica di esternazioni, raccolte dal primo quotidiano italiano, alcuni di loro - Piero Fassino e, sorprendentemente, Dario Franceschini - hanno ritenuto di dover accondiscendere alle minoranze che pretendono di imporre all'ordine del giorno del dibattito politico uno spinoso tema in più: l'eliminazione delle garanzie a tutela della vita nascente previste dalla legge 40. Ovvero la radicale revisione del calibrato sistema di regole che ha posto fine al far west nel delicatissimo settore della procreazione assistita e che - giusto un anno fa - è stato mantenuto integro in forza della clamorosa bocciatura dei referendum abrogativi decretata dai tre quarti dell'elettorato.

Un segnale straordinario quel non-voto motivato e di massa, che ha rappresentato - come tutti sanno - il culmine di una duplice campagna d'informazione e di mobilitazione. Quella per il "sì", organizzata dai promotori dei quesiti e sostenuta dai principali organi di stampa del nostro Paese. E quella per l'astensione consapevole in opposizione alla "via plebiscitaria" su tematiche di questo tipo, proposta da comitati, figure intellettuali e voci giornalistiche di diversa ispirazione culturale. Una alleanza trasversale, largamente ma non esclusivamente imperniata sul mondo cattolico italiano, riunitasi attorno a capisaldi etici e a risultanze scientifiche e che ha saputo interpretare il Paese reale - i suoi valori, le sue preoccupazioni, la sua voglia di umanizzare il futuro - meglio di certe segreterie politiche e di qualche potente lobby.

Ma adesso incautamente ci si riprova, nonostante le rassicurazioni offerte in varie sedi, formali e informali. E il pressing si è fatto più forte proprio mentre il premier Romano Prodi riuniva a porte chiuse i ministri per mettere a fuoco le priorità dei primi cento giorni di governo, ottenendo un primo risultato con la nascita annunciata di una «commissione ministeriale» sulle questioni bioetiche. Ma anche, ironia della sorte, proprio mentre il presidente della Camera ammoniva a ricordare sempre che l'indicazione degli elettori «deve pesare». Parlava del prossimo voto per il referendum sulla riforma

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale 97082060829

**5 per 1000  
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da segnalare**

Visita il sito dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per cancellarti [clicca qui](#)  
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con  
l'indirizzo

della Costituzione, Fausto Bertinotti. Ma **non ci si può inchinare a intermittenza al principio del rispetto della «volontà della gente»**. Così come non si dovrebbe neanche lontanamente teorizzare che il parere popolare manifestato in un referendum confermativo senza quorum (nella consultazione del 25 giugno potrebbe, legittimamente, esprimersi e "pesare" anche una ristretta minoranza) conti di più dell'indicazione espressa nella schiacciante bocciatura di un referendum abrogativo con quorum (come quello sulla legge 40). E, invece, si prova a farlo.

**Chi ha già fallito un anno fa - e oggi, arrivato fortunosamente al governo del Paese, immagina di avere la chance di prendersi una qualche rivincita - farebbe meglio a ripensarci. Rinunciando a compiere un triplice madornale errore.**

Sul piano della morale politica, eviterebbe di mostrare un autolesionistico disprezzo per la solenne «lezione» (altra immagine bertinottiana) che il 12 giugno dello scorso anno la società civile impartì a una bella fetta della classe politica. Sul piano della tattica politica, eviterebbe di far emergere all'interno dell'Unione pesanti contraddizioni, già esacerbate dalla pretesa di spingere i cattolici presenti in quella coalizione a una «sintesi di posizioni» che in realtà somiglia maledettamente alla solita resa alla linea più radicale. E, infine, sul piano del rapporto strategico con la società italiana, eviterebbe di creare rotture con le componenti eticamente più sensibili, le quali - merita dirlo - non si rassegneranno ai colpi di mano né accetteranno baratti di sorta.

**Ci sono, infatti, idee-cardini di civiltà - a cominciare da quella dell'insopprimibile dignità della vita umana, dal suo primo inizio alla fine naturale - che nessuno, a nessuna condizione, dovrebbe considerare disponibili e che, di certo, non lo sono per i cattolici. Ci sono, in scienza e coscienza, limiti insuperabili. E principi «non negoziabili».**

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).  
Antonio Adorno

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) oppure scrivendo al responsabile del trattamento.